

GOLGI JAZZ WEEKEND



Sabato 9 - Domenica 10
Maggio 2026
LICEO MUSICALE GOLGI
Darfo B.T. (BS)



LODOVICO BERTO

Formazione docenti Sab.9 - 9/13

Nato a Jesolo (VE) il 26 novembre 1984. Si avvicina all'arte dei suoni praticando la batteria; studia

musicologia presso la Facoltà di Cremona, laureandosi nel 2012; contemporaneamente, frequenta il corso di percussioni classiche presso il Conservatorio di Milano "G. Verdi", nella classe del M° Andrea Dulbecco, diplomandosi nel 2014.

Nel 2015 ottiene la Laurea magistrale in didattica musicale; nel 2016 consegue l'abilitazione all'insegnamento. Nello stesso anno vince il concorso di stato per l'insegnamento delle percussioni nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, e conclude il Master in Timpani e Percussioni presso le Civiche Scuole di Musica di Milano sotto la guida del M° Cristiano Pirola e del M° Bruno Frumento. Ha partecipato a numerose masterclass e seminari (Robert Kendall, Loris Lenti, David Friedman, David Samuels, Ed Saindon, Andy Sheppard, Thomas Dobler, per citarne alcuni).

I suoi sforzi musicologici sono editi nella «Rivista Italiana di Analisi e Teoria Musicale» (2025), nella rivista «Ring Shout» (2008); e nel volume «Radio e musica 1930-1950: storia, effetti e contesti» (Bulzoni, 2015).

Ha collaborato in qualità di percussionista con svariate orchestre, fra cui: Orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova, Orchestra I Pomeriggi Musicali, Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, Orchestra del Bergamo Musica Festival "Gaetano Donizetti". Ha collaborato con ensemble di percussioni e di musica classica e contemporanea (I Solisti Veneti, Sentieri Selvaggi, Nexttime Ensemble, Amigdala Percussion Ensemble, Yuval Avital). È stato per diversi anni attivo nel mondo della salsa suonando come vibrafonista nel gruppo Ire Oyale Sextet, con cui ha inciso il disco «Salseros del Mundo» (2016) e suonato in Italia e all'estero.

La sua attività artistica è ora interamente dedicata al jazz, da un punto di vista performativo e compositivo; si laurea quindi nel 2024 in Composizione Jazz Presso il Conservatorio di Torino. Ha suonato per: Getmataz Jazz Festival, Monfrà Jazz Festival, Moncalieri Jazz Festival, Torino Jazz Festival. Ha collaborato con il noto attore Moni Ovadia per la scrittura di uno spettacolo dedicato al jazz nella Shoah.

Svolge da diversi anni un'intensa attività didattica, in scuole pubbliche e private e nei corsi estivi del Campus Musicale dell'Altopiano, a Borno (BS). Attualmente è docente di ruolo, classe di percussioni, presso il Liceo Musicale 'Lagrangia' di Vercelli, e responsabile, presso il medesimo Istituto, dei corsi extra-curricolari dedicati al jazz.



DONATO STOLFI

Nato a Torino, il 26 agosto 1973. Inizia a suonare la batteria da autodidatta all'età di 14 anni, prevalentemente in ambito rock, avvicinandosi successivamente al jazz e alla musica improvvisata. Frequenta seminari e masterclass con: Tim Berne, Marc Ribot, Anthony Braxton, Roscoe Mitchell, Stefano Battaglia, Roberto Dani. Ha inciso più di 20 dischi, dal jazz alla classica (dal 2009 fa parte di un progetto speciale del noto ensemble di musica barocca La Venexiana, con il quale ha registrato il cd «Round M: Monteverdi meets Jazz» per l'etichetta spagnola Glossa).

In ambito pop/rock suona con la cantautrice Lalli, con la quale ha inciso «All'improvviso nella mia stanza» e «Elia» (ed. il manifesto) che hanno raggiunto le 20.000 copie vendute. Dal 2018 collabora con Frankie hi-nrg, il pioniere del rap in Italia.

Ha suonato (in concerto e in dischi pubblicati) con: Frankie hi-nrg, Furio Di Castri, Javier Girotto, Emanuele Cisi, Roberta Mameli, Cristina Zavalloni, Francesco Bearzatti, Achille Succi, Gianluigi Trovesi, Roberto Cecchetto, Rob Mazurek, Luigi Bonafede, Andrea Allione, Giorgio Li Calzi, Giampaolo Casati, Giancarlo Schiaffini, Joe Rehmer, Dan Kinzelman, Walter Beltrami, Karsten Lipp, Franz Hellmuller, Christoph Irrniger, ensemble La Venexiana.

Si è esibito in: Germania, Francia, Svizzera, Belgio, Portogallo, Svezia, Ucraina, Palestina, Messico; in alcuni tra i più importanti festival jazz e in rassegne di musica classica: Montreux Jazz Festival, MiTo Settembre Musica, JAZZMI, Villa Celimontana, Clusone Jazz, Handel Festspiele, Festival Internacional de Música de Espinho, Stockholm Early Music, solo per citarne alcuni.

Ha insegnato in varie scuole di musica, tra le quali il Centro Jazz di Torino.

Nel 2014 si è diplomato col massimo dei voti in «Batteria e Percussioni Jazz» presso il Conservatorio G. Verdi di Torino.

Nel 2015 si abilita come docente della Yamaha Music Foundation.

Nel 2016 consegue, presso il Conservatorio G. Verdi di Torino, il Diploma Accademico di II Livello in «Discipline musicali jazz» con 110 e lode.

Nel 2017 ottiene la docenza di Batteria e Percussioni Jazz al Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna.



DAVIDE LIBERTI

Nato a Torino il 2 ottobre 1980, inizia lo studio del basso elettrico intorno ai quattordici anni. Incontrato il jazz, folgorato dall'ascolto di Scott LaFaro, a diciotto anni intraprende lo studio del contrabbasso da autodidatta; successivamente adotta un strumento a 5 corde, che gli permette di sviluppare in maniera ancora più estrema le infinite possibilità timbriche e espressive dello strumento.

L'intensa attività concertistica lo ha portato a esibirsi in numerosi festival e rassegne in Italia (Clusone e Iseo Jazz Festival, Piacenza Jazz Festival, Cagliari Jazz Meeting, Torino Jazz Festival, Jazz Festival di Bologna, Cormons Wine and Peace, Trieste Loves Jazz, solo per citarne alcuni) e all'estero (Repubblica Ceca, Bosnia, Francia, Finlandia, Norvegia, Polonia, Croazia, Libano, Albania, Spagna, Belgio, Romania, Germania, Inghilterra, Scozia). Ha suonato con: Rosario Giuliani, Billy Cobham, Randy Brecker, Chad Lefkowitz-Brown, Jay Azzolina, Ron Vincent, George Garzone, Andy Sheppard, Mark Nightingale, Dave O'Higgins, Christian Escoudè, Maurizio Giammarco, Tineke Posta, Xavier Giroto, Alberto Mandarini, Alessandro Chiappetta, Claudio Lodati, Paolo Porta, Max Carletti, Andrea Allione, Flavio Boltro, Fabrizio Bosso, Nico Di Battista, Claudio Chiara, Danilo Pala, Diego Borotti, Gianni Virone, Claudio Filippini, Tullio De Piscopo, Michael Rosen, Roberto Gatto, Gavino Murgia, Bojan Z. Contrabbassista del Fabio Giachino trio, con il quale ha partecipato e vinto i contest "International Jazz Competition" in Bucarest, Romania (2014 Premio "Best Band") e i contesti italiani "Barga Jazz Contest" (2012), "Fara Music Jazz Live" (2012), "Live e Giovani Jazz" (2011, indetto da Porche Italia). Nel 2012 vince il Premio "Luca Flores" come miglior solista, scelto tra coloro che hanno partecipato al "Barga Jazz Contest" 2012.

Ha inciso i seguenti dischi:

- Max Carletti trio, «8 True Stories», DDE records, 2006
- Gianni Virone, Claudio Filippini, Davide Liberti, Mattia Barbieri, «Quadricromia», DDE records, 2006
- Marco Piccioni Quartet, «WaterFlight», DDE records, 2006
- Gianni Virone Trio, «Frammenti», Silta Records, 2010
- Tessarolo-Azzolina quartet. Featuring Ron Vincent, «Ray HatTrick», Lute Records, 2010
- Silvia Cucchi Trio, «I Liberti e la Rivoluzione di Ottobre», Silta records, 2011
- Fabio Giachino Trio, ospite Rosario Giuliani, «Introducing Myself», Musicamdo, 2012
- Fabio Giachino Trio, «Jumble Up», Abeat records, 2012
- Elis Prodon Ensemble, «Dois-2», JCT, 2015
- Luca Biggio Trio-feat. Flavio Boltro, «Blackeye», Kalakuta records, 2014
- Fabio Giachino Trio, «Blazar», Abeat Records, 2015
- Angelica Matveeva, «Vocalese», Chan Puma Records, 2015
- Gianni Virone Trio, «Change», DaVinci, 2017
- Tommaso Starace Harmony Less Quartet, «Narrow Escape», Music Center, 2019
- Fabio Giachino Trio, «At the Edges of The Horizon», Cam Jazz 2019



BONGCLOUDS

Bianco: pedone in e4; nero: pedone in e5. Poi, bianco: Re in e2. Perché? Un non-sense, una mossa che nessuno scacchista penserebbe di escogitare, salvo farlo con la quasi certezza di perdere la partita. Così agì il Grande Maestro Hiraku Nakamura in una partita contro l'allora (2021) campione del mondo, Magnus Carlsen. Il numero uno fissa lo schermo, aspetta qualche secondo, poi scoppia in una risata sincera (ma contenuta). Carlsen risponde allo stesso modo: Re in e7. Ora si torna al serio gioco: la partita può riprendere. Questa è ciò che, a posteriori, venne etichettata come apertura Bongcloud: una mossa pazza, assurda, ma al contempo piena di ironia e che sottende una buona dose di coraggio e di spavalderia.

Sono alcune delle linee guida del musicista di jazz che, in bilico fra il controllo della materia sonora e il totale abbandono a essa, gioca con i suoni e con i propri compagni di viaggio con lo stupore di un bambino. La vocazione pazzamente ludica è ciò che cerchiamo di portare sempre con noi, nelle registrazioni in studio come nei concerti. In una formazione che vuole offrire a chi ascolta una stanza sonora con tre musicisti in costante dialogo, fra ironia, complessità, ricerca, divertimento.

Benvenuti nel mondo Bongclouds.

Lodovico Berto - vibrafono
Davide Liberti - contrabbasso
Donato Stolfi - batteria

www.bongclouds.com

Masterclass:

Sab.9 - 14/17 Dom.10 - 9/13 14/17

BONGCLOUDS

JAZZ TRIO



Lodovico Berto - vibrafono
Davide Liberti - contrabbasso
Donato Stolfi - batteria

Sabato 9 Maggio 2026
ore 20:45
Teatro Simoni Fe'
Bienno (BS)



BIENNO
BORGO
ARTISTI
2.0



ECOMUSEO
del VASO RE
e della valle
dei Magli

